



COMUNE DI MILANO

AREA AMBIENTE, ENERGIA
DELIBERAZIONE N. 25 DEL 07/06/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Adozione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Milano, approvazione dell'adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (Covenant of Mayors for Climate and Energy). Il provvedimento non comporta spesa.

Seduta pubblica del 07/06/2018 - ___prima___ convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	LIMONTA PAOLO	Consigliere
BERTOLÉ LAMBERTO	Presidente	MARCORA ENRICO	"
ABDEL QUADER SUMAYA	Consigliere	MOLTENI LAURA	"
AMICONE LUIGI TOMMASO	"	MONGUZZI CARLO	"
ARIANTA ALICE	"	MORELLI ALESSANDRO	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	OSCOLATI ROBERTA	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	PACENTE CARMINE	"
BEDORI PATRIZIA	"	PAGLIUCA LUIGI	"
BOSSI EMILIA	"	PALMERI MANFREDI	"
BUSCEMI ELENA	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
CECCARELLI BRUNO	"	PARISI STEFANO	"
CENSI ARIANNA MARIA	"	PIROVANO ANITA	"
COMAZZI GIANLUCA MARCO	"	RIZZO BASILIO VINCENZO	"
CONTE EMMANUEL	"	SALVINI MATTEO	"
CORRADO GIANLUCA	"	SARDONE SILVIA SERAFINA	"
D'ALFONSO FRANCO MARIA ANTONIO	"	SOLLAZZO SIMONE	"
D'AMICO SIMONETTA	"	SPECCHIO LAURA	"
DE CHIRICO ALESSANDRO MATTEO	"	STRADA ELISABETTA	"
DE MARCHI DIANA ALESSANDRA	"	TATARELLA PIETRO	"
DE PASQUALE FABRIZIO	"	TOSONI NATASCIA	"
FORTE MATTEO	"	TURCO ANGELO	"
FUMAGALLI MARCO CARLO	"	UGLIANO ALDO	"
GELMINI MARIANELLA	"	UGUCCIONI BEATRICE LUIGIA ELENA	"
GENTILI DAVID	"	VASILE ANGELICA	"
GIUNGI ALESSANDRO GIUSEPPE ALFONSO	"		"

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	A	LIPPARINI LORENZO	Assessore	A
COCCO ROBERTA	Assessore	A	MAJORINO PIERFRANCESCO	"	P
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	"	A	MARAN PIERFRANCESCO	"	A
GALIMBERTI LAURA	"	A	RABAIOTTI GABRIELE	"	A
GRANELLI MARCO	"	A	TAJANI CRISTINA	"	A
GUAINERI ROBERTA	"	A	TASCA ROBERTO	"	A

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, il Presidente Bertolé Lamberto che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco SALA Giuseppe e i Consiglieri: Bastoni Massimiliano, Bedori Patrizia, Comazzi Gianluca, D'Amico Simonetta, De Pasquale Fabrizio, Gelmini Mariastella, Gentili David, Limonta Paolo, Molteni Laura, Morelli Alessandro, Pagliuca Luigi, Palmeri Manfredi, Pantaleo Rosario, Parisi Stefano, Pirovano Anita, Rizzo Basilio, Salvini Matteo, Sardone Silvia, Strada Elisabetta

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Generale del Comune Maria Elisa Borrelli

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 16.30

at
Iscrizione o.d.g.: n. 85

I CONVOCAZIONE

Il Presidente Bertolé invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali, illustrata e discussa nella seduta del 4 giugno 2018.

(Sono stati presentati n. 3 emendamenti, di cui 1 ritirato e 2 approvati e numerati da sub1) a sub 2).)

Omissis

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua.

(Risultano presenti in Aula i seguenti Consiglieri in numero di 30:

Abdel Qader, Amicone, Arienta, Barberis, Bastoni, Bertolé, Buscemi, Ceccarelli, Censi, Conte, Corrado, D'Alfonso, De Marchi, De Pasquale, Fumagalli, Giungi, Marcora, Monguzzi, Osculati, Pacente, Pantaleo, Rizzo, Sardone, Sollazzo, Specchio, Tatarella, Tosoni, Turco, Uguccioni, Vasile.

Risultano assenti il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 18:

Bedori, Bossi Moratti, Comazzi, D'Amico, De Chirico, Forte, Gelmini, Gentili, Limonta, Molteni, Morelli, Pagliuca, Palmeri, Parisi, Pirovano, Salvini, Strada, Ugliano.

Sono altresì presenti in Aula gli assessori Granelli, Lipparini, Majorino).

Il Presidente Bertolé pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, nel testo risultante dagli emendamenti approvati, che si allega.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Ceccarelli, Sollazzo, Abdel Qader), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 30	
Astenuti	n. 07	(Amicone, Bastoni, Corrado, De Pasquale, Sardone, Sollazzo, Tatarella)
Votanti	n. 23	
Voti favorevoli	n. 23	
Voti contrari	n. 00	

Il Presidente Bertolé ne fa la proclamazione.

TESTO EMENDATO

Milano



Comune
di Milano

ESAMINATA FAVORABILMENTE NELLA
SEDUTA DI GIUNTA DEL 28 MAR 2005
NULLA OSTA... CONTRO ALLA
PRESIDENZA DEL... COMUNALE
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

**DIREZIONE MOBILITÀ, AMBIENTE ED ENERGIA
AREA AMBIENTE ED ENERGIA**

N. 85 della circolare

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA
SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Adozione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Milano, approvazione dell'adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (Covenant of Mayors for Climate and Energy).
Il provvedimento non comporta spesa.

**PER IL DIRETTORE
AREA AMBIENTE ED ENERGIA**
il Direttore Direzione Mobilità
Ambiente ed Energia
Arch. Filippo Salucci
(firmato digitalmente)

**IL DIRETTORE
DIREZIONE MOBILITÀ AMBIENTE ED
ENERGIA**
Arch. Filippo Salucci
(firmato digitalmente)

**L'ASSESSORE
ALLA MOBILITÀ E AMBIENTE**

Dott. Marco Granelli
(firmato digitalmente)



IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con le decisioni del Consiglio Europeo dell' 8-9 marzo 2007 l'Unione Europea, per far fronte alle conseguenze derivanti dai mutamenti climatici, si è posta per il 2020 l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni di CO2 di almeno il 20% rispetto ai livelli del 1990, di aumentare del 20% il livello di efficienza energetica rispetto alle previsioni tendenziali e di aumentare la quota di utilizzo delle fonti rinnovabili, giungendo al 20% sul totale del fabbisogno energetico dell'Unione;
- la Commissione Europea, nell'ambito della seconda edizione della Settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW 2008), ha promosso il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), iniziativa mirata a coinvolgere attivamente, su base volontaria, le città europee nella lotta al cambiamento climatico e al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra;
- con la Decisione 2009/406/CE del 23 aprile 2009, l'Unione Europea ha fissato specifici obiettivi per gli Stati Membri, nei settori non rientranti nell'Emission Trading System, assegnando all'Italia un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra del 13% al 2020 rispetto al 2005;
- il Comune di Milano ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 20 gennaio 2009, successivamente convalidata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 9 luglio 2012, la formale adesione al Patto dei Sindaci, impegnandosi a promuovere le azioni richieste dall'Unione Europea, fra cui l'elaborazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (di seguito PAES);
- con la suddetta deliberazione il Comune di Milano ha aderito a tale iniziativa, condividendo le finalità e assumendosi gli impegni che la medesima comporta, in particolare impegnandosi:
 - ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020;
 - a preparare un inventario base delle emissioni;
 - a presentare il PAES;
 - ad adattare le strutture della città;
 - a mobilitare la società civile nelle proprie aree geografiche al fine di sviluppare il piano di azione;
 - a presentare su base biennale un rapporto sull'attuazione;
 - a condividere la propria esperienza con le altre unità territoriali;
 - a organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici;
 - a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci;
 - a diffondere il messaggio del Patto;
 - ad accettare le clausole di estromissione dal Patto in caso degli inadempimenti dallo stesso previsti;
- a seguito dell'esito del referendum consultivo cittadino del 12-13 giugno 2011, quesito n. 4, l'Amministrazione Comunale ha preso atto della volontà dei milanesi di dotare la città di Milano di *"un piano per l'energia sostenibile ed il clima che lo impegni negli obiettivi europei di riduzione di almeno il 20% delle emissioni di gas responsabili"*



dell'effetto serra, nel dimezzamento delle principali emissioni inquinanti connesse al riscaldamento degli edifici".

Premesso altresì che:

- il 23 ottobre 2014 il Consiglio d'Europa ha approvato i seguenti ulteriori obiettivi per il 2030:
 - riduzione complessiva delle emissioni di gas serra del 40% rispetto ai livelli del 1990;
 - quota di copertura dei consumi con energia prodotta da fonti rinnovabili pari al 27%;
- il 12 agosto 2015 il Comune di Milano ha sottoscritto gli impegni afferenti al Compact of Mayors, iniziativa volontaria analoga al Patto dei Sindaci nell'ambito della quale gli enti si impegnano a conseguire un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra sul territorio comunale (con proiezione temporale oltre il 2020);
- il 15 ottobre 2015 la Commissione Europea ha avviato il nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (Covenant of Mayors for Climate and Energy), che estende e amplia gli obiettivi del preesistente Patto dei Sindaci. Con l'adesione al nuovo Patto, i comuni assumono un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 del 40% entro il 2030 (in coerenza con l'obiettivo di riduzione dell'Unione Europea) e si impegnano definire una propria strategia di adattamento ai cambiamenti climatici. Ai fini dell'attuazione del Patto, i Comuni si impegnano, altresì, ad elaborare entro due anni dall'adesione da parte del Consiglio Comunale, un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), che delinea le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione e per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- anche per il nuovo Patto dei Sindaci del 2015, in continuità con quanto previsto dalle linee guida del Patto dei Sindaci del 2008, la Commissione Europea individua nel Consiglio Comunale l'organo di deliberazione dell'adesione al patto e della successiva approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima;
- nel dicembre 2015, la ventunesima Conferenza delle parti (COP 21) della Convenzione delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) tenutasi a Parigi, cui hanno partecipato 195 Stati insieme a molte organizzazioni internazionali, ha portato a compimento un accordo vincolante e universale sul clima per la riduzione delle emissioni climalteranti. L'Accordo di Parigi impegna a mantenere a livello globale l'innalzamento della temperatura sotto i 2° e – se possibile – sotto 1,5° rispetto ai livelli pre-industriali;
- il 5 ottobre 2016 l'Unione Europea ha ratificato l'Accordo di Parigi, entrato formalmente in vigore il 4 novembre 2016;
- nel giugno 2016 è stata avviata una nuova iniziativa a livello europeo, la cui adesione da parte dei Comuni è su base volontaria, denominata Global Covenant of Mayors for Climate and Energy, nato dall'unione del Compact of Mayors con il Covenant of Mayors for Climate and Energy;



- dal 2009 il Comune di Milano fa parte del network internazionale C40 Cities-Climate Leadership Group, rete globale costituita dai Sindaci delle maggiori città, impegnandosi a realizzare una serie di iniziative congiunte mirate a ridurre le proprie emissioni di gas serra, e dei conseguenti rischi climatici, secondo le strategie definite dal Memorandum di Intesa stipulato con C40, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1466 del 26/7/2013 e successivamente rinnovato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2854 del 30/12/2014;
- nell'ambito delle iniziative promosse dal network C40, la città di Milano ha aderito, tramite sottoscrizione da parte del Sindaco di una lettera di intenti in data 10 novembre 2017, al programma "Deadline 2020", impegnandosi a raggiungere gli obiettivi di città "GHG Neutral and resilient City" al 2050", ovvero mantenere l'incremento della temperatura del pianeta sotto a 1,5°C in linea con gli obiettivi del Paris Agreement sul Clima del 2015. Tale iniziativa prevede una azione di mitigazione accelerata e più incisiva, nonché una strategia di contrasto ai cambiamenti climatici, attraverso l'adozione di un Piano Azione Clima con orizzonte al 2050, e con target intermedio al 2030.

Preso atto che, come risulta in dettaglio esposto nella Relazione Tecnica predisposta dall'Area Ambiente ed Energia, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1):

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 31 gennaio 2014 sono state approvate le linee di indirizzo per l'avvio del procedimento di elaborazione del PAES e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (di seguito VAS);
- con Determinazione Dirigenziale n. 20 del 11 febbraio 2014 il Direttore del Settore Politiche Ambientali ed Energetiche (ora Area Ambiente ed Energia) ha avviato il procedimento di redazione del PAES e della relativa VAS, individuando altresì, quale Autorità competente per la VAS, il Direttore della Direzione Centrale Mobilità Trasporti Ambiente ed Energia (ora Direzione Mobilità, Ambiente ed Energia);
- con successiva Determinazione Dirigenziale n. 23 del 19 febbraio 2014, il Direttore del Settore Politiche Ambientali ed Energetiche (ora Area Ambiente ed Energia) del Comune di Milano, d'intesa con il Direttore della Direzione Centrale Mobilità Trasporti Ambiente ed Energia (ora Direzione Mobilità, Ambiente ed Energia), ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati, i soggetti funzionalmente interessati e i singoli settori del pubblico interessati all'iter di VAS relativa alla redazione del PAES ed hanno altresì dato atto delle modalità di svolgimento della VAS medesima e delle modalità di informazione e comunicazione, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010;
- tutta la procedura di VAS è stata condotta secondo il principio del più ampio coinvolgimento a fini partecipativi di tutti i soggetti qualificati o, comunque, portatori di interesse, garantendo non soltanto le misure minime di partecipazione previste dalla normativa nazionale e regionale vigente (quali forum, pubblicazione e messa a disposizione dei documenti, conferenze di verifica e di valutazione, presentazione di osservazioni ed apporti collaborativi, richiesta di pareri), ma anche attivando ulteriori



forme di informazione e consultazione non previste dalla normativa di riferimento, quali l'istituzione di tavoli intersettoriali e di tavoli tematici con gli stakeholder;

- le attività di sviluppo del PAES sono state coordinate dall'Area Ambiente ed Energia che si è occupata di raccogliere e sistematizzare i contributi interdisciplinari. Per le suddette attività l'Area Ambiente ed Energia si è avvalsa del supporto tecnico scientifico di AMAT, che ha operato secondo quanto previsto dal proprio Programma delle Attività;
- nel processo di elaborazione del Piano è stata inoltre coinvolta la società RSE S.p.A.- Ricerca sul Sistema Energetico, con un ruolo di condivisione degli indirizzi di sviluppo del PAES, di supervisione tecnico-scientifica e di validazione delle azioni proposte, degli scenari alternativi di piano e della metodologia di valutazione tecnico-economica ed ambientale degli scenari stessi. La collaborazione con RSE è avvenuta grazie a un Accordo di Collaborazione a titolo gratuito, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.555 il 21 marzo 2014, specificamente dedicato al procedimento di elaborazione del PAES e alla relativa Valutazione Ambientale Strategica;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1385 del 30 luglio 2015 la Giunta Comunale ha preso atto dei documenti redatti relativi al Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES):
 - PAES - Documento di Piano;
 - Rapporto Ambientale;
 - Sintesi non Tecnica;
- con la medesima Deliberazione la Giunta Comunale ha deliberato che i documenti suddetti fossero messi a disposizione, nell'ambito della procedura di VAS, per almeno 60 giorni presso gli uffici dell'Area Ambiente ed Energia del Comune di Milano e della Direzione Mobilità, Ambiente ed Energia, pubblicati sul sito web del Comune di Milano nonché sul sito web SIVAS di Regione Lombardia;
- la pubblicazione suddetta è avvenuta dal 31 luglio 2015 al 15 ottobre 2015;
- in data 22 settembre 2015, si sono svolte sia la Conferenza di Valutazione finale, sia il Forum Pubblico;
- nel contesto della procedura di VAS, sono pervenute 6 (sei) osservazioni puntuali in relazione a temi specifici;
- le osservazioni sono state articolate in 26 (ventisei) contributi puntuali in relazione agli specifici temi trattati e successivamente valutati e controdedotti dall'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Procedente, per la VAS in sede di espressione del Parere Motivato favorevole, come di seguito specificato:
 - n.10 accolti;
 - n.7 parzialmente accolti;
 - n.6 non accolti;
 - n.1 valutato non adeguati ai contenuti del PAES;
 - n.2 valutati non aventi carattere di osservazione;



- in data 07 gennaio 2016 (P.G. n. 4874 pari data) l'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Procedente, ha formulato il Parere Motivato (Allegato 4);
- la documentazione elaborata per il PAES (Documento di Piano e Rapporto Ambientale) è stata modificata ed integrata per tener conto delle prescrizioni del Parere Motivato sulla compatibilità ambientale;
- ai sensi della normativa vigente sulla VAS, è stata elaborata, nel gennaio 2016, la Dichiarazione di Sintesi da parte dell'Autorità procedente, necessaria ai fini del successivo procedimento di adozione e approvazione del PAES;
- in data 19 febbraio 2016 è stata inoltrata al Consiglio Comunale, previo esame favorevole della Giunta Comunale, la proposta di deliberazione avente come oggetto l'adozione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Milano. L'iter di adozione in Consiglio Comunale non è stato portato a termine a seguito della scadenza della consiliatura, avvenuto nel giugno 2016;
- alla luce di quanto sopra, rendendosi necessario riavviare il percorso di adozione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Milano, tenendo conto del tempo intercorso dalla Deliberazione di Giunta Comunale 1385/2015, con cui la stessa aveva preso atto dei documenti del piano redatti al fine dello svolgimento della procedura di VAS, il Documento di Piano e il Rapporto Ambientale sono stati quindi aggiornati a cura degli uffici competenti in base allo stato di avanzamento delle azioni ivi descritte (non essendo tali revisioni sostanziali, le medesime non hanno determinato modifiche tali da influire sugli esiti della procedura di VAS). Tali documenti, così come la Dichiarazione di Sintesi sono stati aggiornati in data 6 febbraio 2018;
- si è ritenuto, altresì, di verificare in modo dettagliato lo stato di avanzamento delle azioni previste dal piano, già in corso o programmate, attraverso la redazione del documento *'Relazione sullo stato di avanzamento e proposte operative'* allegato quale parte integrante alla Relazione Tecnica. Tale analisi ha consentito di stimare la distanza attuale dall'obiettivo di riduzione del PAES al 2020 e individuare alcune proposte operative da avviare, nel breve periodo, per garantire il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione di CO₂ del 20% al 2020."

Dato atto che:

- il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (Allegato n.2), oggetto di adozione con il presente provvedimento, in correlazione con l'obiettivo di riduzione delle emissioni complessive di CO₂, stabilito nell'ambito del Patto dei Sindaci, individua i seguenti obiettivi generali:
 - ridurre i consumi di energia negli usi finali, con particolare riferimento al comparto civile e al settore dei trasporti;
 - diversificare le fonti di approvvigionamento energetico della città, incrementando il ricorso a fonti rinnovabili per la produzione di energia;
 - contribuire al raggiungimento di obiettivi di miglioramento della qualità dell'aria del Comune di Milano;



- sviluppare una “consapevolezza diffusa” sul risparmio energetico e sulla sostenibilità ambientale, al fine di orientare la cittadinanza verso comportamenti responsabili;
- creare le condizioni atte a consentire lo sviluppo di un mercato dell'efficientamento energetico (con specifico riferimento al settore dell'edilizia);
- l'anno di riferimento scelto rispetto al quale valutare l'obiettivo di riduzione è l'anno 2005 per le seguenti motivazioni:
 - l'anno 2005 è l'anno di riferimento rispetto al quale sono assegnati gli obiettivi nazionali di riduzione delle emissioni di CO₂ nei settori non ETS nella “Effort Sharing Decision” (decisione n. 406/2009/CE);
 - per l'anno 2005 sono disponibili banche dati più affidabili per l'elaborazione di un inventario delle emissioni completo e comparabile con gli inventari degli anni successivi;
- complessivamente l'obiettivo di riduzione del 20% delle emissioni totali di CO₂ (calcolato rispetto all'anno di riferimento 2005), corrisponde a una riduzione stimata in 1.484 Kton di CO₂/anno. Al fine di raggiungere tale valore è necessario identificare specifiche misure che devono essere attivate dall'Amministrazione Comunale;
- coerentemente con le linee strategiche e con gli obiettivi identificati per il PAES, sono state individuate le misure per la riduzione delle emissioni di CO₂ per i seguenti ambiti settoriali di intervento (approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 31 gennaio 2014): edifici pubblici, edifici e usi energetici nel comparto privato, fonti di energia rinnovabile, illuminazione pubblica, mobilità, rifiuti;
- le azioni individuate comprendono misure già pianificate e programmate dall'Amministrazione Comunale nei settori d'intervento sopra citati (scenario consolidato) e ulteriori misure che, non essendo già previste nell'ambito di strumenti pianificatori/attuativi vigenti, sono da pianificare al fine di raggiungere pienamente l'obiettivo stabilito di riduzione del 20% di CO₂ al 2020 (scenario ulteriore di Piano);
- le misure individuate sono:
 1. per gli edifici pubblici:
 - a. riqualificazione energetica degli edifici pubblici ad uso non residenziale – interventi programmati (scenario consolidato);
 - b. riqualificazione energetica degli edifici residenziali pubblici – interventi programmati (scenario consolidato);
 - c. Piano di efficientamento degli edifici pubblici (scenario ulteriore di Piano);
 - d. acquisto di energia elettrica verde certificata per gli stabili comunali destinati a uffici e servizi (scenario consolidato);
 - e. interventi di efficientamento e buone pratiche per la riduzione dei consumi di energia elettrica nelle strutture comunali (scenario ulteriore di Piano);
 2. per gli edifici e usi energetici nel comparto privato:
 - a. riqualificazione energetica dell'edilizia privata (scenario consolidato);
 - b. promozione dell'efficienza energetica nel settore residenziale (scenario ulteriore di Piano);
 - c. promozione dell'efficienza energetica nel settore terziario (scenario ulteriore di Piano);
 - d. sviluppo del teleriscaldamento (scenario consolidato);



3. per le fonti rinnovabili di energia:
 - a. incentivazione e promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili (misura in parte avviata ma da sviluppare ulteriormente);
 - b. recupero di calore dal ciclo integrato delle acque per alimentare reti di quartiere o a integrazione della rete di teleriscaldamento (scenario ulteriore di Piano);
 4. per l'illuminazione pubblica;
 - a. efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica e delle lanterne semaforiche (scenario consolidato);
 - b. acquisto di energia verde certificata per l'illuminazione pubblica e gli impianti semaforici (scenario ulteriore di Piano);
 5. per la mobilità:
 - a. misure consolidate nel settore mobilità (scenario consolidato);
 - b. ulteriori misure proposte dal Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (Piano in corso di adozione);
 6. per i rifiuti:
 - a. politiche di gestione e di recupero dei rifiuti (in parte nello scenario consolidato e in parte in quello ulteriore);
- ad ognuna delle azioni sopra elencate è stata associata, attraverso una stima, la riduzione di CO₂ (in Kton di CO₂/anno) e la somma di tutti i contributi di riduzione consente di raggiungere l'obiettivo di Piano.

Ritenuto opportuno procedere con l'*iter* di adozione e di approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) nel modo di seguito delineato, al fine di garantire la massima partecipazione al procedimento di tutti i soggetti interessati:

- adozione del Piano con la presente deliberazione del Consiglio Comunale;
- pubblicazione del Piano adottato sul sito informatico dell'Amministrazione Comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi e contestuale deposito del medesimo presso il Area Ambiente ed Energia, dando notizia dell'avvenuto deposito e pubblicazione mediante avviso da pubblicare all'Albo Pretorio, sul sito web dell'Amministrazione Comunale, sul sito web di Regione Lombardia nella sezione SIVAS, nonché mediante pubbliche affissioni;
- possibilità dei soggetti interessati di prendere visione degli atti e di formulare eventuali osservazioni nel termine di ulteriori 30 (trenta) giorni decorrenti dalla conclusione del suddetto periodo di deposito;
- controdeduzione delle osservazioni, eventualmente presentate, ed approvazione del Piano con deliberazione del Consiglio Comunale.

Ritenuto altresì opportuno, per quanto richiamato in premessa:

- a recepimento degli impegni assunti dall'Amministrazione Comunale tramite l'adesione nel 2009 al primo Patto de Sindaci :
 1. adottare il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Milano (Documento di Piano), corredato dai documenti inerenti la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, Parere Motivato e Dichiarazione di Sintesi);



- rispetto agli ulteriori impegni assunti dall'Amministrazione Comunale, aventi orizzonte temporale al 2030 e 2050:
 1. aderire al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia. Tale adesione comporta l'adozione dell'obiettivo di riduzione al 2030 delle emissioni di gas serra del 40% rispetto all'anno di riferimento (2005) e la predisposizione di un nuovo piano con orizzonte temporale al 2030 (PAESC 2030) che definisca le misure di mitigazione e delinea una strategia per l'adattamento climatico;
 2. preso atto degli impegni sottoscritti nell'ambito del programma 'Deadline 2020', promosso dal network C40 per raggiungere gli obiettivi di città "GHG Neutral and resilient City" al 2050, attraverso l'approvazione, entro il 2020, di un Piano Azione Clima con orizzonte al 2050 e un target intermedio al 2030, gli stessi dovranno confluire in un unico piano che recepisca entrambi gli impegni sopra citati ovvero un Piano Azione Clima, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, finalizzato a individuare le azioni necessarie per:
 - ridurre le emissioni di gas serra al 2030 del 40% rispetto all'anno di riferimento (2005), includendo i contenuti del PAESC 2030 per quanto concerne la strategia di adattamento e resilienza ai cambiamenti climatici definita dal nuovo Patto dei Sindaci;
 - azzerare le emissioni di gas climalteranti entro il 2050, in linea con gli obiettivi del programma 'Deadline 2020'.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta spesa.

Visti:

- l'art. 36 dello Statuto del Comune di Milano;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3.4.2006 e smi;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.3.2007 (VAS) "Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di piani e programmi (VAS)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27.12.2007 (VAS) "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS", così come integrata e modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/10971 del 30/12/2009 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. IX/761 del 10/11/2010;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 31 gennaio 2014;
- la Relazione Tecnica (Allegato 1), predisposta dall'Area Ambiente ed Energia, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Visto il parere di regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Direttore dell'Area Ambiente ed Energia, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Visto il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.



DELIBERA

- 1) di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Milano (PAES - Documento di Piano), allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato n. 2) e corredato dai seguenti documenti inerenti la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano:
 - Rapporto Ambientale (Allegato 3);
 - Parere Motivato (Allegato 4);
 - Dichiarazione di Sintesi (Allegato 5);
- 2) di approvare l'adesione del Comune di Milano al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (Covenant of Mayors for Climate and Energy);
- 3) di disporre che i competenti Uffici comunali provvedano a dare esecuzione al presente provvedimento come indicato in premessa;
- 4) *di prevedere una relazione dell'assessore competente in Consiglio comunale entro giugno 2019 e dicembre 2020 dello stato di realizzazione delle azioni previste nella presente deliberazione;*
- 5) *di sviluppare tavoli di confronto e monitoraggio periodico degli obiettivi del P.A.E.S. in sinergia con i Comuni rientranti nella Città Metropolitana e la Regione Lombardia.*

Milano



Comune
di Milano

Allegato 1 - parte integrante alla proposta di deliberazione
n. 387 del 6/2/2018 composto da n. 11 pagine.

Il Direttore dell'Area Ambiente ed Energia
Arch. Giuseppina Sordi
Firmato digitalmente

**DIREZIONE MOBILITÀ, AMBIENTE ED ENERGIA
AREA AMBIENTE ED ENERGIA**

OGGETTO: Adozione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Milano, approvazione dell'adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (Covenant of Mayors for Climate and Energy).

Il provvedimento non comporta spesa.

RELAZIONE TECNICA

PER IL DIRETTORE
AREA AMBIENTE ED ENERGIA
il Direttore Direzione Mobilità Ambiente ed Energia
Arch. Filippo Salucci
Firmato digitalmente

Milano, Febbraio 2018

1. PREMESSA

Con le decisioni del Consiglio dell' 8-9 marzo 2007 l'Unione Europea, per far fronte alle conseguenze derivanti dai mutamenti climatici, si è posta per il 2020 l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni di CO2 di almeno il 20% rispetto ai livelli del 1990, di aumentare del 20% il livello di efficienza energetica rispetto alle previsioni tendenziali e di aumentare la quota di utilizzo delle fonti rinnovabili, giungendo al 20% sul totale del fabbisogno energetico dell'Unione.

La Commissione Europea, nell'ambito della seconda edizione della Settimana europea dell'energia sostenibile (EUSEW 2008), ha promosso il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), iniziativa mirata a coinvolgere attivamente, su base volontaria, le città europee nella lotta al cambiamento climatico e al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra.

Il Comune di Milano ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 20 gennaio 2009, successivamente convalidata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 9 luglio 2012, la formale adesione al Patto dei Sindaci, impegnandosi a promuovere le azioni richieste dall'Unione Europea, fra cui l'elaborazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (di seguito PAES).

Con la suddetta deliberazione il Comune di Milano ha aderito a tale iniziativa, condividendo le finalità e assumendosi gli impegni che la medesima comporta, in particolare impegnandosi:

- ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020;
- a preparare un inventario base delle emissioni;
- a presentare il PAES;
- ad adattare le strutture della città;
- a mobilitare la società civile nelle proprie aree geografiche al fine di sviluppare il piano di azione;
- a presentare su base biennale un rapporto sull'attuazione;
- a condividere la propria esperienza con le altre unità territoriali;
- a organizzare in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati eventi specifici;
- a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci;
- a diffondere il messaggio del Patto;
- ad accettare le clausole di estromissione dal Patto in caso degli inadempimenti dallo stesso previsti.

Il Comune di Milano ha successivamente presentato alla Commissione Europea il proprio Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (denominato 'Piano Clima') nel dicembre 2009, sebbene non fosse ancora stato sottoposto ad approvazione in Consiglio Comunale così come previsto dal Patto dei Sindaci.

A seguito dell'esito del referendum consultivo cittadino del 12-13 giugno 2011, quesito n. 4, l'Amministrazione ha preso atto della volontà dei milanesi di dotare la città di Milano di *“un piano per l'energia sostenibile ed il clima che lo impegni negli obiettivi europei di riduzione di almeno il 20% delle emissioni di gas responsabili dell'effetto serra nel dimezzamento delle principali emissioni inquinanti connesse al riscaldamento degli edifici”*.

La stessa Amministrazione, con Delibera del Consiglio Comunale n.25 del 9 luglio 2012 *“Adesione al Patto dei Sindaci – Convalida della Deliberazione di Giunta Comunale n.85/2009 del 28/01/2009”*, ha quindi rinnovato il proprio impegno nella lotta ai cambiamenti climatici e ha dato avvio all'elaborazione di un aggiornamento del PAES del 2009, in modo da sviluppare il nuovo Piano in coerenza con gli strumenti di pianificazione nel frattempo

approvati o di cui era stato avviato l'aggiornamento (fra i quali il Piano di Governo del Territorio del Comune di Milano e il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), al fine di giungere a un documento strutturato da portare in Consiglio Comunale per l'approvazione.

2. AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ADOZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES) E DELLA RELATIVA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Con Deliberazione n. 135 del 31 gennaio 2014 la Giunta Comunale ha dato mandato agli uffici competenti di avviare l'elaborazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e ha contestualmente approvato le linee di indirizzo per lo sviluppo del Piano.

A seguito della suddetta Deliberazione, mediante successiva Determina Dirigenziale n. 20 del 11 febbraio 2014, il Settore Politiche Ambientali ed Energetiche (ora Area Ambiente e Energia) del Comune di Milano, quale proponente e Autorità procedente, nella persona del Direttore di Settore, ha avviato contestualmente il procedimento relativo alla redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) ed il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Con la medesima Determina è stata individuata quale Autorità competente per la VAS la Direzione Centrale Mobilità, Trasporti, Ambiente ed Energia (ora Direzione Mobilità Ambiente e Energia) del Comune di Milano, nella persona del Direttore.

Successivamente, con Determinazione Dirigenziale n. 23 del 19 febbraio 2014 del Settore Politiche Ambientali ed Energetiche (ora Area Ambiente e Energia), d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, è stato stabilito che "le modalità di svolgimento, di informazione e comunicazione della Valutazione Ambientale Strategica sono definite secondo il percorso metodologico-procedurale di diffusione e pubblicizzazione di cui all'Allegato 1 della Deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27.12.2007, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/10971 del 30.12.2009 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. IX/761 del 10.11.2010".

L'elaborazione del Piano e la predisposizione della documentazione tecnica sono state svolte con il supporto di AMAT, Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio del Comune di Milano, in forza di apposito incarico alla medesima conferito.

Nel processo di elaborazione è stato inoltre coinvolta la società RSE S.p.a. (Ricerca sul Sistema Energetico) che, grazie ad un accordo di collaborazione a titolo gratuito con il Comune di Milano, ha avuto un ruolo di 'advisor' scientifico sulla metodologia di valutazione dei bilanci emissivi individuati nel Piano, oltre che sulla individuazione delle azioni e dei relativi potenziali di riduzione delle emissioni.

RSE ha altresì avuto un ruolo di supporto ad AMAT nelle attività realizzate nell'ambito del percorso di condivisione con la cittadinanza e i portatori di interesse.

Con Determinazione Dirigenziale n. 23 del 19 febbraio 2014, d'intesa tra l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente per la VAS, sono stati individuati i Soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati, i Soggetti funzionalmente interessati, così come definiti dalla circolare regionale ad oggetto "L'applicazione della valutazione ambientale di Piani e Programmi – VAS nel contesto comunale" (D.d.s. 13701 del 14 dicembre 2010), chiamati a partecipare alle sedute della Conferenza di Valutazione di VAS ed i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale, nonché definite le modalità di comunicazione, informazione, consultazione e partecipazione dei soggetti suddetti.

3. PROCESSO INTEGRATO DI ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA DI PAES E VAS

Con riferimento alla procedura di VAS di cui sopra, si è quindi provveduto a depositare, dal 28 febbraio 2014 al 14 aprile 2014, per la libera visione al pubblico, il “Documento di indirizzo metodologico per lo sviluppo del PAES” e il “Documento di Scoping” (Rapporto Preliminare), presso gli uffici dell’Autorità Procedente e dell’Autorità Competente, e a pubblicare i medesimi documenti sul sito web del Comune di Milano e sul portale internet SIVAS della Regione Lombardia, come da documentazione agli atti del Settore Politiche Ambientali ed Energetiche (ora Area Ambiente e Energia).

Di detto deposito è stato, inoltre, dato avviso mediante posta elettronica certificata ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e ai soggetti funzionalmente interessati, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 23 del 19 febbraio 2014, come da documentazione agli atti del Settore Politiche Ambientali ed Energetiche (ora Area Ambiente e Energia).

In data 18 marzo 2014 si è svolta la Prima Conferenza di Valutazione nella quale sono stati presentati contestualmente il Documento d’Indirizzo per lo sviluppo del Piano e il Rapporto preliminare (documento di scoping) ai soggetti interessati.

Nella stessa data è stato avviato un percorso di condivisione interno al Comune di Milano, con la convocazione del Tavolo intersettoriale, che ha visto la partecipazione dei principali Settori comunali interessati dal Piano, secondo la struttura organizzativa in quel momento operante:

- DC Mobilità, Trasporti, Ambiente ed Energia – Settore Politiche Ambientali ed Energetiche,
- DC Mobilità, Trasporti, Ambiente ed Energia – Settore Pianificazione e Programmazione Mobilità e Trasporto Pubblico – Servizio per la mobilità sostenibile,
- DC Mobilità, Trasporti, Ambiente ed Energia – Settore Infrastrutture per la mobilità,
- DC Sviluppo del Territorio - Sportello Unico Edilizia,
- DC Sviluppo del Territorio - Settore Urbanistica Attuativa e Strategica,
- DC Sviluppo del Territorio - Settore Pianificazione Urbanistica Generale,
- DC Casa - ERP,
- DC Tecnica - Settore Tecnico scuole,
- DC Tecnica – Settore Tecnico Casa e Demanio,
- DC Tecnica – Settore Impianti,
- DC Tecnica – Settore Beni comunali diversi,
- DC Tecnica – Settore Tecnico infrastrutture,
- DC Attività produttive e Marketing territoriali - Settore Turismo e Marketing,
- DC Attività produttive e Marketing territoriali - Settore Commercio,
- DC Opere Pubbliche – Settore Gare Beni e Servizi.

Successivamente sono stati organizzati tre Tavoli Tematici nei giorni del 15 e 16 maggio 2014 ai quali sono stati invitati i principali portatori di interesse per il Piano. I temi affrontati hanno riguardato l’efficientamento energetico e le fonti rinnovabili ed i relativi incentivi e strumenti di finanziamento nel settore dell’edilizia residenziale (Tavolo 1), nel settore terziario (Tavolo 2) e nel settore dell’edilizia pubblica (Tavolo 3).

L’invito alla partecipazione è stato inoltrato dal Comune di Milano verso più di 150 interlocutori attivi nel settore dell’energia e dell’efficientamento energetico rappresentati da

Associazioni di categoria, Associazioni ambientaliste, Ordini e Collegi, Università, Fondazioni e Enti di ricerca.

A seguito degli esiti della consultazione dei soggetti interessati è stata avviata la redazione del Documento di Piano e della relativa documentazione prevista dal procedimento di VAS, comprensiva di:

- Rapporto Ambientale, documento che contiene la descrizione completa e dettagliata dell'intero processo integrato di VAS e di predisposizione del piano e la valutazione degli effetti significativi delle previsioni di piano sull'ambiente;
- Sintesi non tecnica, che sintetizza i contenuti del Rapporto Ambientale ai fini della comunicazione al pubblico.

In data 16 aprile 2015 ha avuto luogo un incontro dal titolo "Proposta di PAES – Piano di Azione per l'Energia Sostenibile" per la presentazione della bozza di Piano, convocato dall'Assessorato. Questa presentazione è stata un ulteriore importante momento di partecipazione e condivisione con i portatori d'interesse che ha permesso di affinare ulteriormente i contenuti del Documento di Piano e completarne la stesura.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1385 del 30 luglio 2015 la Giunta Comunale ha preso atto dei documenti redatti relativi al Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES):

- PAES - Documento di Piano;
- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non Tecnica.

Con la medesima Deliberazione, la Giunta Comunale ha deliberato che i documenti suddetti fossero messi a disposizione, nell'ambito della procedura di VAS, per almeno 60 giorni presso gli uffici del Settore Politiche Ambientali ed Energetiche (ora Area Ambiente e Energia) del Comune di Milano e della Direzione Centrale Mobilità Trasporti Ambiente ed Energia (ora Direzione Mobilità Ambiente e Energia), pubblicati sul sito web del Comune di Milano nonché sul sito web SIVAS di Regione Lombardia.

Dal 31 luglio 2015 al 15 ottobre 2015, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. 10.11.2010 n. IX/761 relativamente alle modalità di svolgimento della procedura di VAS medesima, l'Autorità procedente e l'Autorità competente hanno quindi messo a disposizione presso i propri uffici e pubblicato sul portale web Comunale nonché sul portale web SIVAS di Regione Lombardia la proposta di piano "PAES – Documento di Piano", il "Rapporto Ambientale" e la "Sintesi non Tecnica" in modo tale che chiunque potesse prenderne visione e presentare proprie osservazioni inerenti ai contenuti ambientali entro il termine del 15 ottobre 2015, come da documentazione agli atti del Settore Politiche Ambientali ed Energetiche (ora Area Ambiente e Energia).

È stato, inoltre, dato avviso di detto deposito mediante posta elettronica certificata ai soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e ai soggetti funzionalmente interessati, come da documentazione agli atti del Settore Politiche Ambientali ed Energetiche (ora Area Ambiente e Energia).

Infine, a seguito della messa a disposizione della proposta di PAES, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, nella giornata del 22 settembre 2015 si è svolta la **Seconda Conferenza di Valutazione** nella quale sono stati illustrati ai soggetti interessati i contenuti dei suddetti documenti.

Nella stessa data, si è svolto il **Forum di presentazione al pubblico** per garantire un momento di informazione e confronto allargato e per illustrare il percorso previsto per le successive fasi di adozione e approvazione del PAES.

A seguito della messa a disposizione della documentazione inerente la proposta di PAES, contenuta nel Documento di Piano, e della relativa documentazione di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica) 6 (sei) soggetti hanno presentato osservazioni.

n.	Soggetto osservante	Atti Comune di Milano n. prot.
1	Evergreen Solar Energy Lombardia	PG 526883/2015
2	ATO – Città di Milano	PG 552824/2015
3	A2A Calore&Servizi	PG 567076/2015
4	ASL Milano – Dipartimento di Prevenzione medica – Struttura Semplice Dipartimentale Salute e Ambiente	PG 583856/2015
5	ARPA Lombardia – Dipartimento di Milano e Monza Brianza – UOC Agenti Fisici	PG 567807/2015
6	Settore Pianificazione Urbanistica Generale – Servizio Pianificazione Generale del Comune di Milano	PG 578032/2015

Le suddette osservazioni sono state analizzate e classificate in relazione alla rilevanza rispetto alla procedura di VAS in essere, vale a dire in riferimento agli aspetti di sostenibilità della proposta di Piano messa a disposizione e alle analisi contenute nel Rapporto Ambientale.

Le osservazioni sono state suddivise in 26 (ventisei) contributi puntuali in relazione a temi specifici ivi trattati e successivamente analizzati e contro-dedotti dall'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, in sede di espressione del Parere Motivato favorevole, avvenuta in data 07/01/2016.

Come meglio dettagliato nel Parere Motivato i suddetti 26 contributi sono quindi risultati:

- n.10 accolti;
- n.7 parzialmente accolti;
- n.6 non accolti;
- n.1 valutato non adeguati ai contenuti del PAES;
- n.2 valutati non aventi carattere di osservazione.

Nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Parere Motivato, laddove siano stati accolti o parzialmente accolti, i singoli contributi sono stati recepiti con conseguente aggiornamento della documentazione di Piano (Documento di Piano e Rapporto Ambientale).

Ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 2001/42/CE e della deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.3.2007 e s.m.i. il Direttore del Settore Politiche Ambientali ed Energetiche (ora Area Ambiente e Energia), quale Autorità Procedente ha, quindi, predisposto nel gennaio 2016 la "Dichiarazione di Sintesi", in cui viene illustrato il percorso di valutazione effettuato, evidenziando, in particolare, in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano, come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e delle consultazioni condotte sul piano stesso.

A valle degli adempimenti previsti dal procedimento di VAS, in data 19 febbraio 2016 è stata inoltrata, previo esame favorevole della Giunta Comunale, la proposta di deliberazione, da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, avente ad oggetto l'adozione del Piano di

Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Milano, adozione poi non intervenuta per scadenza della consiliatura nel giugno 2016.

Si rende quindi necessario sottoporre una nuova proposta di deliberazione al Consiglio Comunale per l'adozione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Milano.

A tal fine, dato il periodo temporale intercorso, la documentazione di piano (Documento di Piano, Rapporto Ambientale e Dichiarazione di sintesi) è stata revisionata dagli uffici per tener conto di quanto intervenuto a fare data dal 2016. Tali revisioni non hanno determinato modifiche tali da influire sugli esiti della procedura di VAS.

Per quanto sopra, si è resa inoltre necessaria una verifica dello stato di avanzamento delle azioni già in corso o programmate previste dal piano, contenuta nel documento 'Relazione sullo stato di avanzamento e proposte operative', allegata quale parte integrante (All.A alla presente relazione). Tale analisi ha consentito di stimare la distanza dall'obiettivo di riduzione del PAES al 2020 e di individuare alcune proposte operative da avviare nel breve periodo (si veda par. 5) in modo da raggiungere entro il 2020 l'obiettivo di riduzione della CO2 del 20%.

4. OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA PROPOSTA FINALE DI PAES

Nel corso dell'elaborazione del PAES, anche grazie ai contributi pervenuti durante il processo partecipativo e alle analisi svolte nell'ambito del processo di VAS, sono stati identificati gli obiettivi generali del Piano e sono state definite le misure e le azioni della proposta finale di piano contenuta nel Documento di Piano.

In particolare, sono stati identificati, in correlazione con l'obiettivo di riduzione delle emissioni complessive di anidride carbonica, stabilito nell'ambito del Patto dei Sindaci, i seguenti obiettivi generali del PAES:

1. **ridurre i consumi di energia negli usi finali**, con particolare riferimento al comparto civile e al settore dei trasporti;
2. **diversificare le fonti di approvvigionamento energetico** della città, incrementando il ricorso a fonti rinnovabili per la produzione di energia;
3. contribuire al raggiungimento di obiettivi di **miglioramento della qualità dell'aria** del Comune di Milano;
4. **sviluppare una "consapevolezza diffusa"** 'sul risparmio energetico e sulla sostenibilità ambientale, al fine di orientare la cittadinanza verso comportamenti responsabili;
5. creare le condizioni atte a consentire lo **sviluppo di un mercato dell'efficiamento energetico** (con specifico riferimento al settore dell'edilizia).

Per il raggiungimento di tali obiettivi, la proposta finale individua le misure per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica, valutandone gli effetti quantitativamente, distinguendo fra:

- **Scenario consolidato**, nel quale sono individuate le *misure già pianificate e programmate* dall'Amministrazione Comunale nei diversi settori d'intervento, che contribuiscono alla riduzione delle emissioni.
- **Scenario ulteriore di Piano**, nel quale sono individuate *ulteriori misure da programmare al fine di raggiungere l'obiettivo stabilito (-20% al 2020)*.

Gli ambiti settoriali d'intervento considerati per l'individuazione delle misure sono:

P - Edifici pubblici
 E - Edifici e usi energetici nel comparto privato
 I – Illuminazione Pubblica
 ER – Energia rinnovabile
 T - Trasporti
 R - Rifiuti

Le misure della proposta di Piano sono elencate in sintesi nella seguente tabella, con l'indicazione del potenziale di riduzione delle emissioni al 2020, calcolato, rispetto al livello emissivo del 2005, in valori assoluti e come incidenza percentuale (cioè come quota parte dell'obiettivo coperta da ciascuna misura).

Dalla tabella si evince che, in riferimento all'obiettivo di riduzione del 20%, con le misure consolidate si raggiunge una riduzione delle emissioni del 10,5% rispetto al 2005, il restante 9,5% viene coperto con nuove misure di Piano.

Misure contenute nella proposta di PAES

Cod misura	C/U (consolidata/ ulteriore)	descrizione	riduzione stimata ktonCO ₂ /an no	% su obiettivo
Edifici pubblici			64	4,3%
P_1	C	Riqualificazione energetica degli edifici pubblici ad uso non residenziale	6,9	0,5%
P_2	C	Riqualificazione energetica degli edifici residenziali pubblici – interventi programmati	0,7	0,05%
P_3	U	Piano di efficientamento degli edifici pubblici	12,4	0,8%
P_4	C	Acquisto energia elettrica verde certificata per gli stabili comunali destinati a uffici e servizi	35,1	2,4%
P_5	U	Interventi di efficientamento e buone pratiche per la riduzione dei consumi di energia elettrica nelle strutture comunali	8,8	0,6%
Edifici e usi energetici nel comparto privato			816	54,9%
E_1	C	Riqualificazione energetica edilizia privata	295,0	19,9%
E_2	U	Promozione dell'efficienza energetica nel settore residenziale	142,6	9,6%

Cod misura	C/U (consolidata/ ulteriore)	descrizione	riduzione stimata ktonCO ₂ /an no	% su obiettivo
E_3	U	Promozione dell'efficienza energetica nel settore terziario	<u>298,2</u>	<u>20,1%</u>
E_4	C	Sviluppo del teleriscaldamento	<u>79,6</u>	<u>5,5%</u>
Fonti rinnovabili di energia			121	8,1%
ER_1	C/U	Incentivazione e promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili	<u>39,5</u>	<u>2,7%</u>
ER_2	U	Recupero di calore dal ciclo integrato delle acque per alimentare reti di quartiere o a integrazione della rete di teleriscaldamento	<u>81,4</u>	<u>5,5%</u>
Illuminazione pubblica			55	3,7
I_1	C	Efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica e delle lanterne semaforiche	<u>29,5</u>	<u>2,0%</u>
I_2	U	Acquisto di energia verde certificata per l'illuminazione pubblica e gli impianti semaforici	<u>25,6</u>	<u>1,7%</u>
Mobilità			369	24,9%
M_1	C	Misure consolidate nel settore mobilità	<u>270,0</u>	<u>18,2%</u>
M_2	U	Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)	<u>99,0</u>	<u>6,7%</u>
Rifiuti			60	4%
R_1	C/U	Politiche di gestione e di recupero dei rifiuti	<u>60,0</u>	<u>4%</u>
TOTALE			1484,5	100%

Una specifica sezione del Documento di Piano è dedicata all'inquadramento energetico della città di Milano. In particolare, viene fornita un'analisi dei consumi energetici della città di Milano finalizzata alla costruzione del Bilancio Energetico a livello comunale.

Il Bilancio energetico quantifica infatti l'energia consumata all'interno dei confini comunali in riferimento ai principali settori di attività della città e alle fonti energetiche utilizzate e costituisce la base di partenza per la valutazione dell'Inventario delle emissioni di CO₂ (*Baseline Emission Inventory*).

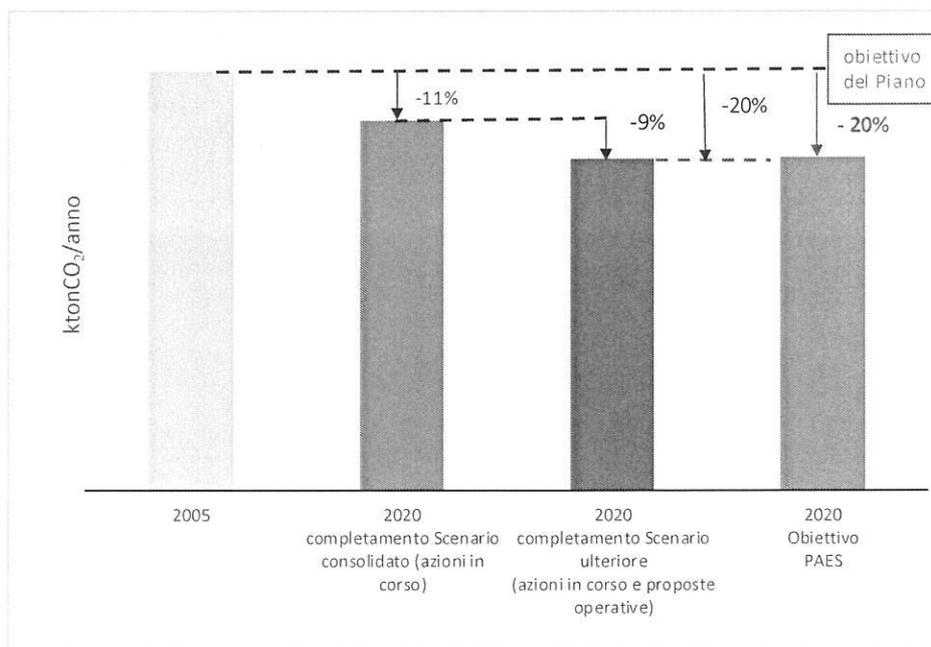
L'analisi del bilancio energetico, unitamente a quella del bilancio emissivo, costituisce la base per la definizione delle misure comprese nel Piano, in particolare per quanto riguarda

l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia, l'uso razionale dell'energia e il contenimento dei consumi e la riduzione delle emissioni complessive di CO₂ mediante azioni in ambito energetico a scala locale.

5. STATO DI AVANZAMENTO DELLE AZIONI DI PAES

Come già evidenziato al par. 3, a causa dello slittamento dell'iter di adozione del piano, si è resa necessaria l'elaborazione della 'Relazione sullo stato di avanzamento e proposte operative' (All.A alla presente Relazione), che contiene una verifica dello stato di avanzamento delle azioni del PAES e la formulazione di alcune proposte operative da avviare nel breve periodo, al fine del completo raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni del 20% al 2020.

Il grafico sottostante rappresenta l'esito finale delle suddette analisi, riportando il confronto fra le emissioni riferite al 2005, anno di riferimento del piano, le riduzioni attese al 2020 a seguito del completamento delle azioni in corso dello Scenario Consolidato (barra azzurra), del completamento delle azioni in corso e delle proposte operative dello Scenario ulteriore (barra verde del grafico) e l'obiettivo di Piano al 2020.



Il grafico mostra come la completa attuazione delle azioni in corso dello Scenario Consolidato comporterebbe al 2020 una riduzione delle emissioni dell'11% rispetto ai livelli del 2005 con un divario dall'obiettivo del PAES pari al 9% rispetto al 2005.

Tuttavia tale divario può essere coperto dal completamento delle azioni in corso e dalla realizzazione delle proposte operative dello Scenario ulteriore, che permettono un'ulteriore riduzione delle emissioni del 9% rispetto al 2005, raggiungendo in tal modo la riduzione complessiva delle emissioni pari al 20% rispetto al 2005.

6. SVILUPPI FUTURI DEL PAES

Il PAES di Milano, in adempimento degli impegni presi con l'adesione al Covenant of Mayors, attesta i propri obiettivi al 2020, circoscrivendo il proprio campo di azione al territorio comunale.

Tuttavia l'impegno dell'Amministrazione sui temi dell'energia e del clima non si arresta al 2020, ma si colloca in una prospettiva più ampia, in coerenza con gli scenari che si prospettano a livello europeo e globale.

Il 12 Agosto 2015 il Comune di Milano ha sottoscritto gli impegni afferenti al Compact of Mayors, iniziativa volontaria analoga al Patto dei Sindaci nell'ambito della quale gli enti si impegnano a conseguire un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra sul territorio comunale (con proiezione temporale oltre il 2020).

Il 15 ottobre 2015 la Commissione Europea ha avviato il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (Covenant of Mayors for Climate and Energy), che estende e amplia gli obiettivi del preesistente Patto dei Sindaci.

Con la sottoscrizione del nuovo Patto, i Comuni assumono un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ del 40% al 2030 (in coerenza con l'obiettivo di riduzione formalmente adottato dal Consiglio europeo) e si impegnano a definire una propria strategia di adattamento ai cambiamenti climatici. Ai fini dell'attuazione del Patto, i Comuni si impegnano ad elaborare entro due anni dall'adesione da parte del Consiglio Comunale, un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), che delinei le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere per il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione e per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Anche per il nuovo Patto dei Sindaci del 2015, in continuità con quanto previsto dalle linee guida del Patto dei Sindaci del 2008, la Commissione Europea individua nel Consiglio Comunale l'organo di deliberazione dell'adesione al patto e della successiva approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima.

Nel Giugno 2016 è stata infine avviata una nuova iniziativa a livello europeo, la cui adesione da parte dei Comuni è su base volontaria, denominata Global Covenant of Mayors for Climate and Energy, che ha unito gli impegni del Compact of Mayors con il Covenant of Mayors.

L'amministrazione comunale intende dar seguito agli impegni finora assunti aderendo al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia. Tale adesione comporta per l'amministrazione l'adozione del nuovo obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra al 2030 pari ad almeno il 40% rispetto all'anno di riferimento (2005) e la predisposizione di un nuovo piano (PAESC 2030), che definisca le misure di mitigazione con un orizzonte temporale al 2030 e delinei una strategia per l'adattamento climatico.

Dal 2009 il Comune di Milano fa inoltre parte del network internazionale C40 Cities-Climate Leadership Group, rete globale costituita dai Sindaci delle maggiori città del mondo impegnate a ridurre le proprie emissioni di gas serra attraverso la messa in opera di politiche e programmi relativi al clima che siano significativi, misurabili, replicabili e sostenibili.

Nell'ambito delle iniziative promosse dal network C40, la città di Milano ha aderito nel novembre 2017 al programma "Deadline 2020" e sottoscritto gli impegni per raggiungere gli obiettivi di città "GHG Neutral and resilient City" al 2050", al fine di allineare gli sforzi delle città agli obiettivi dell'Accordo sul Clima delineato nell'ambito della COP21 del 2015 a Parigi (ovvero mantenere l'incremento della temperatura del pianeta sotto a 1,5°C); tale iniziativa prevede una azione di mitigazione accelerata e più incisiva, nonché una strategia di

contrasto ai cambiamenti climatici, attraverso l'adozione di un Piano Azione Clima con orizzonte al 2050, e con target intermedio al 2030, che recepisca entrambi gli impegni sopra citati (nuovo Patto dei Sindaci e 'Deadline 2020').

7. ITER DI ADOZIONE E APPROVAZIONE DEL PAES

Al fine di garantire la massima partecipazione al procedimento di tutti i soggetti interessati, l'iter di adozione e di approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) sarà il seguente:

- adozione del Piano con deliberazione del Consiglio Comunale;
- pubblicazione del Piano adottato sul sito informatico dell'Amministrazione comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi e contestuale deposito del medesimo presso l'Area Ambiente e Energia del Comune di Milano, dando notizia dell'avvenuto deposito e pubblicazione mediante avviso da pubblicare all'Albo Pretorio, sul sito web dell'Amministrazione comunale, sul sito web di Regione Lombardia nella sezione SIVAS, nonché mediante pubbliche affissioni;
- possibilità dei soggetti interessati di prendere visione degli atti e di formulare eventuali osservazioni nel termine di ulteriori 30 (trenta) giorni decorrenti dalla conclusione del suddetto periodo di deposito;
- controdeduzione delle osservazioni, eventualmente presentate, ed approvazione del Piano con deliberazione del Consiglio Comunale.

Si ricorda infine che, relativamente al settore dei trasporti la proposta di PAES e la relativa documentazione di VAS hanno recepito gli esiti del processo di adozione del Piano Urbano della Mobilità - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) e del relativo procedimento di VAS, integrando al proprio interno i contenuti proposti nel documento di Piano del PUMS e nel relativo Rapporto Ambientale.

Nel successivo iter procedurale di approvazione del PAES, in presenza di eventuali successive modifiche apportate alla documentazione del PUMS e della relativa VAS, verrà valutata, da parte dell'Autorità Procedente, la necessità di aggiornare la proposta di Piano e il relativo Rapporto Ambientale e, in presenza di nuovi elementi conoscitivi e valutativi, l'opportunità di convocare un'ulteriore conferenza di valutazione.

ALLEGATI

- All.A_ *Relazione sullo stato di avanzamento e proposte operative*

Firmato digitalmente da Filippo Salucci in data 22/02/2018

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Adozione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Milano,
approvazione dell'adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (Covenant of Mayors
for Climate and Energy)..

Il provvedimento non comporta spesa

Numero progressivo informatico:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

PER IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE ED ENERGIA
il Direttore Direzione Mobilità Ambiente ed Energia
(f.to digitalmente)

.....

Firmato digitalmente da Filippo Salucci in data 22/02/2018,

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Adozione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Milano, approvazione dell'adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (Covenant of Mayors for Climate and Energy). Il provvedimento non comporta spesa.

Numero proposta: 387

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da Fabrizio Dall'Acqua in data 29/03/2018

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. _25_ DEL 07/06/2018

IL PRESIDENTE
Lamberto Bertolé
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Milano



Comune
di Milano

COMUNE DI MILANO

Dichiarazione di conformità dei documenti informatici con gli originali cartacei.

Ai sensi del DPR 445/2000 attesto che il documento che precede, composto di n. 27 fogli, è copia conforme all'originale depositato presso la Segreteria Generale.

Il seguente link manda alla pagina dove sono caricati i file nella sezione "Adozione Paes"

<https://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/servizi/ambiente/Energia/PAES>

F.to digitalmente da
Il Funzionario Amm.vo

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

Documento	n° di registro
Adozione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Milano, approvazione dell'adesione al nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (Covenant of Mayors for Climate and Energy). Il provvedimento non comporta spesa.	387